

## DIRITTI UMANI



L'emergenza non dà tregua, come la violenza dei ribelli somali che ha spinto le autorità a bloccare gli accessi alle zone sotto il controllo dei miliziani islamici dove sono decine di migliaia le persone colpite dagli effetti della siccità.

Ieri il Governo federale di transizione somalo (Tfg) ha deciso di vietare il flusso di aiuti umanitari portati attraverso le organizzazioni straniere nelle zone controllate dai ribelli. Le autorità somale hanno preso tale provvedimento in seguito al secondo tentativo da parte di un'agenzia umanitaria turca che, scortata dai ribelli qaedisti di al-Shabaab e seguita da un gruppo di giornalisti, era riuscita a distribuire aiuti alla popolazione lunedì scorso. «Il governo è preoccupato per la sicurezza», ha detto ieri a Mogadiscio Mohamud Dahir Farah, il coordinatore per gli aiuti umanitari: «Agli stranieri non sarà permesso incontrare gli shabaab fino a quando il governo non revocherà la sua decisione».

Diventa sempre più difficile rispettare le dinamiche degli aiuti in Somalia, da diversi mesi al centro della più catastrofica crisi umanitaria degli ultimi sessant'anni.

Secondo le Nazioni Unite sono oltre 12 milioni i civili del Corno d'Africa affetti dall'emergenza, e solo in Somalia oltre tre milioni di persone rischiano di morire di fame. La terribile siccità che da giugno ha invaso il territorio somalo ha portato al livello di carestia sei delle otto regioni nella fascia meridionale del Paese. Tale emergenza ha provocato un immane esodo di somali che si sono riversati in Etiopia e Kenya, causando un sovraffollamento dei campi per rifugiati. «L'Alto commissariato Onu per i rifugiati (Acnur) sta spostando i nuovi arrivati in due altri campi per via del sovraffollamento – recitava una recente nota dell'Acnur proveniente da Dadaab, il più grande agglomerato di campi per rifugiati al mondo allestito nella zona nord-orientale del Kenya – Ifo-2 e Kambioos saranno in grado di ospitare più di 200mila profughi. Circa 33mila di essi sono già stati spostati lì a luglio». (...)

L'articolo:

<http://www.avvenire.it/Mondo/Pagine/carestia-emergenza-globale.aspx>

Sull'argomento:

<http://www.ilfattoalimentare.it/fame-nel-mondo-i-millennium-development-goals-sono-lontanissimi.html>

<http://www.spiegel.de/international/spiegel/0,1518,784682,00.html>

<http://www.un.org/apps/news/infocusRel.asp?infocusID=145&Body=Horn+of+Africa&Body1=>

\* \* \*

Gli ultimi sviluppi:

<http://www.ilpost.it/2011/11/19/le-cose-in-somalia-migliorano/>

<http://geopoliticamente.wordpress.com/2012/01/16/somalia-campo-di-battaglia-tra-etiopia-e-kenya/>

\* \* \*

Human Rights in Somalia:

<http://www.ohchr.org/EN/countries/AfricaRegion/Pages/SOIndex.aspx>

\* \* \*

Passato...prossimo:

[http://www.fabiomanzione.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=3299:the-east-african-food-crisis-beyond-drought-and-food-aid-&catid=117:agricoltura&Itemid=103](http://www.fabiomanzione.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3299:the-east-african-food-crisis-beyond-drought-and-food-aid-&catid=117:agricoltura&Itemid=103)